

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 50 DEL 6.7.2015

Quarto punto all'O.d.G.

“Mozione del giorno del Consigliere Coletti relativo alla chiusura del centro salesiano di Ortona”

PRESIDENTE:

Illustra il Senatore Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente grazie perché ha deciso di proporre l'inversione, io penso che tutti gli argomenti che sono all'O.d.G. sono importanti e riguardano la città per cui se poi dobbiamo discutere le proposte di Franco Musa siamo qua per discuterle, non è che un argomento è più importante dell'altro, sono tutti argomenti compreso questo dei salesiani perché i salesiani rappresentano la storia anche di questa città, per cui una preoccupazione rispetto alla notizia che hanno deciso di chiudere, di abbandonare la nostra città ci preoccupa un pochettino.

Sapete che tante generazioni della nostra città sono cresciute all'interno dell'oratorio, all'interno delle strutture sportive dei salesiani, i salesiani sono stati dei punti di riferimento per la città, per le classi più deboli in modo particolare, sono tute cose che noi sappiamo perché tutti quanti abbiamo avuto la possibilità di frequentare e di stare a contatto con questa famiglia che veramente ha segnato una svolta per la città di Ortona.

Che cosa possiamo fare? Che cosa possiamo dire per cercare di convincere questa congregazione attraverso l'ispettoria salesiana a farla rimanere ad Ortona?

Non ci sono molte strade per la verità però qualche tentativo va fatto, noi abbiamo la possibilità di interloquire con questa comunità attraverso la diplomazia.

Io penso che il Sindaco abbia fatto già qualcosa per questo argomento, poi gli altri amici diciamo che l'O.d.G. è stato predisposto e sottoscritto ma diciamo che è del gruppo del PD e tutti quanti l'hanno condiviso, noi vogliamo dire al Sindaco di riprendere l'iniziativa con questo O.d.G. per verificare se ci sono le possibilità di alleviare il peso economico che la comunità salesiana deve sopportare per stare ad Ortona.

Sappiamo che l'oratorio rimarrà insieme alla chiesa di Costantinopoli perché l'oratorio è annesso alla chiesa, ci rimarrà un salesiano a parroco della Chiesa di Costantinopoli, ma le strutture sportive e la struttura in quanto tale non si sa che fine faranno.

Per quanto riguarda la struttura sportiva noi possiamo pure ipotizzare qualche accordo per verificare se si può gestire da parte del Comune, sempre nel caso non dovessimo riuscire attraverso le iniziative che potremmo prendere anche con la Regione per quanto riguarda la formazione professionale, sapete che i salesiani sono il punto di riferimento per quanto riguarda la formazione professionale o perlomeno sono stati fino a qualche anno fa il punto di riferimento in questo settore.

Quindi dobbiamo tentare due strade, quella della convinzione a verificare se c'è la possibilità di un ripensamento e quella di una commistione con le problematiche e i problemi anche economici della ispettoria dei salesiani per quanto riguarda la gestione delle strutture che rimarrebbero ad Ortona, mi riferisco al campo sportivo, ai campi sportivi ma mi riferisco anche e soprattutto al Cinema Dino Zambra per cui dovremmo fare

qualche discussione anche alla luce della mancanza di strutture, di sale che a Ortona si sente in modo particolare.

Poi abbiamo il discorso dell'Odeon in sospeso, potrebbe essere anche l'occasione mettendo insieme le due problematiche per prendere una decisione univoca per quanto riguarda la Ditta Di Zio e l'istituto Salesiano.

Per cui questo O.d.G. vuole essere un segnale di attenzione nei confronti dell'ispettoria e della congregazione, nello stesso tempo vuole dire al Sindaco, alla Giunta o a tutti quanti noi "muoviamoci insieme per cercare di recuperare un rapporto che possa far cambiare la decisione sembrerebbe già assunta dall'ispettoria dei salesiani".

Poi Luigi sicuramente aggiungerà qualcosa perché ha seguito il problema in questo ultimo periodo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Menicucci, prego.

MENICUCCI:

Il problema dei salesiani è uno dei tanti problemi che in questa città purtroppo si sta spogliando di tante bellissime istituzioni, ecco il punto nascita è uno di quello importantissimo, ma purtroppo questa città viene meno anche di un'altra bellissima struttura perché nel momento in cui noi è vero che acquisiamo questi beni o comunque la proposta è quella anche di acquisirle, ma una cosa è acquisirle e una cosa è gestirle perché il problema più importante per noi è che rimangano qui in quanto religiosi, in quanto struttura salesiana perché nel momento in cui vanno via via la loro attività, loro si sono prodigati in questi 60 anni oramai mi sembra 60 che siano presenti in questa città.

Per cui la loro mancanza non è dice "noi salviamo la struttura, comunque in qualche modo riusciamo ad ottenerla perché comunque in qualche convenzione o comunque... riusciamo ad ottenerla" però quello che io ritengo oltretutto non solo come Consigliere Comunale, non solo come cittadino ma anche come ex allievo anch'io di questa città ho beneficiato della loro presenza, dico ma è possibile che non riusciamo a tenere questi religiosi in attività presso una società? Davvero abbiamo perso tantissimi pezzi forti.

Quindi io ritengo anche alla luce della riunione del 26 giugno che abbiamo avuto grazie all'invito degli ex allievi qui presenti, molti di noi sono stati presenti in quella riunione è venuto fuori proprio questo che la prima attività da svolgere presso l'ispettoria è quella di cercare di trattenere in qualche modo, anche coinvolgendo la Regione perché il problema grosso è il loro problema economico, perché loro purtroppo non potendo più fare attività professionali, quindi preparazione ai ragazzi su vari corsi professionali, hanno davvero difficoltà economica, quindi non riescono più a gestire tutta la struttura.

Quindi io direi che oltre a muoverci a livello regionale ci si può muovere presso le aziende ed è quello che è venuto fuori, dal nostro territorio se si possono prendere in carico quella struttura e comunque gestire insieme a loro quelli che sono i corsi professionali.

In quella occasione del 26 giugno ci sono state tantissime ipotesi, tantissime idee io direi comunque al più presto di fare una delegazione nostra qui all'interno dell'Amministrazione, quindi se il Sindaco o anche il Presidente del Consiglio comunque qualche noi Consiglieri che vada direttamente all'ispettoria a cercare di convincere se questa attività può continuare sul territorio.

...già preso questa decisione e comunque sembrerebbe addirittura sia già stata avanzata questa decisione, però ecco Marco che lavora lì, chiedo a tutti quanti i Consiglieri di tenere a cuore questa presenza perché non è solo il fatto di gestire l'oratorio, di gestire il teatro, di gestire le varie attività che possono essere portate in campo a noi mettendoci anche del nostro o qualche imprenditore che possa...

Però è la loro presenza che secondo me è importante perché loro in 60 anni hanno dato un grosso valore aggiunto a questa città.

Per cui io come ex allievo e come Consigliere Comunale chiedo a tutti di prodigarsi a far sì che questi religiosi, questa comunità di religiosi di salesiani non vadano via. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io in merito a questo volevo anche fare un intervento e proporre un Emendamento alla Mozione proprio perché ne avevamo preparato un O.d.G. tempo fa però mi è stato un po' ripreso, quindi mi ritrovo questa Mozione.

Volevo proporre un Emendamento laddove si impegna il Sindaco e la Giunta raccogliendo quello che stava dicendo pure Menicucci perché io l'avevo messo in quell'O.d.G. che ti avevo inviato, questo Emendamento recita così, perché poi uno dei problemi principali per cui i salesiani vanno via è quello legato al mancato pagamento da parte della Regione Abruzzo delle somme cospicue relative alla formazione professionale.

Quindi io volevo far inserire nella Mozione questo Emendamento in cui si dice *“impegna il Sindaco e la Giunta a coinvolgere il Presidente della Regione Abruzzo, l'Assessore Regionale al Bilancio e quello alla formazione professionale affinché si possano definire i termini del debito economico che la Regione deve alla Comunità Salesiana abruzzese”*.

Quindi far inserire questa parte perché questa è una parte importante di questa vicenda.

Una seconda vicenda riguarda le strutture, si parlava prima del cinema ma io ricorderei nell'incontro che bisognerebbe fare con i responsabili che quelle strutture sono state costruite con lasciti ereditari, penso al cinema, penso anche ai terreni sui quali esistono le strutture di oggi, sono lasciti che avevano delle ben precise finalità.

Quindi alienare quei beni per altre finalità si va contro quella che era stata la volontà di chi ha donato quei terreni affinché si facesse un'opera per i giovani di Ortona, quindi c'è anche questo aspetto che va considerato.

Quindi quando ci si farà carico di fare questo incontro con i vertici della Comunità Salesiana bisogna anche ricordare questo, quindi da qui deriva il fatto che le strutture devono rimanere al servizio della comunità ortonese, al servizio dei giovani quindi l'invito anche qui a considerare questo aspetto.

Quindi io non so se formulo questo Emendamento da aggiungere tra gli impegni che il Sindaco e la Giunta devono prendere nei confronti di questa città... (Intervento f.m.) l'Emendamento è questo *“impegna il Sindaco e la Giunta a coinvolgere il Presidente della Regione Abruzzo, l'Assessore Regionale al Bilancio e quello alla Formazione Professionale affinché si possano definire i termini del debito economico che la Regione deve alla Comunità Salesiana”*. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti annuisce anche. Giulio Napoleone, prego.

NAPOLEONE:

Buonasera a tutti. Colgo l'occasione e approfitto dell'Emendamento di Marino di cui sono favorevole, ovviamente favorevole anche alla Mozione presentata dal Senatore Coletti in quanto tutti noi siamo cresciuti nei Salesiani ci mancherebbe che anche queste realtà dovessero chiudere ad Ortona sarebbe veramente un dramma.

Però approfitto dell'Emendamento di Marino per ricordare che ben 2 anni fa io presentai un O.d.G. sul Cinema Zambra, so benissimo che il Comune da solo non riuscirebbe a fare niente.

Quindi l'intervento della Regione è fondamentale per salvare l'istituto Salesiani, altrimenti il Comune può ben poco.

Quindi sono contento di questo Emendamento altrimenti l'avrei fatto io, quindi annuncio il voto favorevole anche all'Emendamento.

Per di più comunico alla Giunta che caso mai volesse approfittare di questo che io circa un po' più di un anno fa all'interno dell'accordo fatto con la città di Volgograd c'era la possibilità di fare all'interno dei Salesiani una scuola di lingua per russi, sia la parte formativa che la parte residenziale, quindi avrebbe messo a servizio gran parte della struttura della scuola dell'istituto per giovani russi e quindi anche cogliere le opportunità di questa amicizia con la città russa.

Nel caso la Giunta lo volesse tenere in considerazione sono a disposizione qualora lo ritengano opportuno.

Quindi in considerazione a questa Mozione preannuncio il voto favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego il Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto l'assemblea, gli Assessori, i Consiglieri e il pubblico presente.

Su questo tema dei Salesiani che lascerebbero in parte la nostra città in effetti ho già personalmente incontrato l'ispettore che ha potere di decisione sull'Italia centro-meridionale.

Ci sono stati due incontri e in effetti il tema è proprio questo che loro per una serie di questioni, certamente preminentemente quelle di tipo economico non solo i mancati pagamenti da parte della Regione sui corsi di formazione, ma anche alcune operazioni che, ahimè, anche i Salesiani hanno condotto in questi tempi, azioni legali.

Diciamo che ci sono state delle questioni anche da parte loro e certamente sono riusciti purtroppo ad avere un debito che va oltre 1.000.000 di euro, per cui effettivamente è sostanziale.

Delle tre comunità religiose presenti in Abruzzo quindi Ortona, Vasto, L'Aquila o Sulmona in realtà c'è stata anche qui un qualcosa che non è andata per il verso giusto, perché in realtà la struttura che si doveva parzialmente chiudere non era quella di Ortona ma era quella di Vasto... (Intervento f.m.) appunto, ma questo argomento adesso ne stiamo

parlando, in realtà oggi vediamo una Mozione e un Emendamento che io penso si possa condividere, per cui voteremo senz'altro la Mozione.

Ma il problema era già venuto fuori circa un anno e mezzo fa quando si parlava di queste. Certamente il Comune può fare qualcosa come è successo anche a Vasto dove, appunto, il Sindaco Luciano Lapenna è intervenuto con un'operazione del genere.

Il problema però rimane quello che è centrale, perché per quanto riguarda la parte della chiesa e dell'oratorio sta lì, anzi addirittura pare che venga al più presto un salesiano.

Il problema centrale è quello della formazione, quello che - come mi è stato ricordato anche in una riunione recente fatta ad Ortona - i Salesiani con i loro quasi 70 anni di presenza hanno assicurato davvero il pane a famiglie di ortonesi attraverso la formazione e forgiando intere generazioni di tornitori, di saldatori e quant'altro.

Ecco su questo punto ben venga allora l'Emendamento da parte del Consigliere Patrizio Marino per cercare anche di impegnare questa volta sì la Regione attraverso il suo Presidente a cercare di ottemperare, se non a tutti i debiti ma ad una parte cominciare un po' a dare un po' di soldi, ma soprattutto io credo che ci si possa impegnare anche attraverso delle aziende private che possono chiaramente in questo momento intervenire impegnandosi in prima persona per salvare la formazione.

Questo io credo che sia al di là della presenza ecclesiastica certamente la cosa più importante se vogliamo davvero fare in modo che i Salesiani continuino a stare sul nostro territorio.

Ecco su questo l'Amministrazione sta già operando da parecchio e pensiamo anche di portare quanto prima a termine questa questione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Si è prenotato Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Presidente prima di dire il mio pensiero su questa Mozione volevo sapere l'inversione, il punto 1 poi lo discuteremo dopo? Volevo sapere se...

PRESIDENTE:

Poi se c'è l'altro di Franco se sta girando e se viene firmato e...

CASTIGLIONE:

No, no mi interessava sapere se si votava il primo punto perché...

PRESIDENTE:

Certo!

CASTIGLIONE:

Ok? Quindi aspettiamo allora. Per quanto riguarda la Mozione invece io francamente da questa Mozione a chi l'ha presentata Senatore Coletti io toglierei la prima parte dove dice *"impegna il Sindaco e la Giunta a prendere ogni opportuna iniziativa atta a favorire un ripensamento"*.

In questa città quando si devono fare certe cose si aspettano gli O.d.G. del Consiglio Comunale, io la riflessione che voglio fare credo che il Sindaco innanzitutto ma tutti noi, però credo che il Sindaco in particolare abbia il dovere di avere il termometro della città, del territorio.

Il problema dei Salesiani non è che è arrivato oggi, lo sapevamo e noi dobbiamo aspettare oggi che è il 6 luglio, francamente io vorrei parlare veramente... cioè dite chiaramente se i Salesiani non esisteranno più in questa città allora pensiamo al dopo, ma scrivere *“impegnare ancora il Sindaco e la Giunta per ogni opportunità per favorire il ripensamento”* ormai lo sappiamo che il ripensamento non c'è, se si poteva fare qualcosa si doveva fare prima.

Credo che il Sindaco in prima persona quando potrai dire la stessa cosa, come ha detto Menicucci, anche per il punto nascita non è che dovevamo aspettare di fare gli O.d.G. e tutto quanto anche perché Sindaco francamente non abbiamo sentito una parola anche sull'O.d.G. di questa sera, nell'altro Consiglio Comunale Lei non c'era e questa sera non ha detto una parola.

Io credo che questo non vada assolutamente bene perché Lei è il condottiero di tutti noi e deve assumersi le proprie responsabilità, così come anche su questo punto.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto mettiamo a votazione l'Emendamento di Patrizio Marino.

Chi è favorevole alzi la mano... (Intervento f.m.) Dichiarazione di voto Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Buonasera a tutti. Io credo che l'Emendamento di Marino debba essere più preciso e non un semplice invito fatto alla Regione, ma se la Regione ha un debito nei confronti dei Salesiani, così sembra che emerga dalle carte, deve onorare il suo debito quindi l'istanza che dobbiamo fare non è quella di invitare la Regione a verificare ma quello di dire alla Regione di pagare quanto deve, perciò io mi astengo.

PRESIDENTE:

Ho capito, è un invito del Consigliere Di Martino di essere precisi ma effettivamente se si ha un debito lo si deve onorare.

Chi è favorevole all'Emendamento? 12. Contrari? 0. Chi si astiene? 3, Leo Castiglione, Remo Di Martino e Tommaso Cieri.

A questo punto mettiamo a votazione la Mozione così come emendata.

Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 3.

La Mozione così come emendata è stata approvata.

Poniamo adesso in discussione il primo punto.